

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.



Tono STIM2

**Non basta chiedere alla pelle di essere
più tonica. Devi anche sostenerne
vitalità e qualità.**



1 IDENTITÀ DEL PRODOTTO

**Qual è il suo ruolo
nel metodo Ysorys?**

TONO STIM 2 è il secondo componente del Protocollo **TONO BODY**, dedicato alle condizioni di flaccidità, perdita di elasticità e minore compattezza cutanea.

Non viene utilizzato da solo. Viene miscelato in parti uguali con **TONO FLUID 1**, formando la gelatina professionale che costituisce la prima fase del trattamento.

Il suo nucleo formulativo è caratterizzato da

Caffeina, Creatina, Taurina e Valina, accompagnate da Aloe, Arnica, Malva e Ribes Nero.

Se **TONO FLUID 1** porta l'attenzione soprattutto sulla qualità della pelle, **TONO STIM 2** aggiunge una lettura più orientata alla vitalità cosmetica, mantenendo idratazione, morbidezza e comfort come parte della strategia.

**I due prodotti non si sostituiscono.
Si completano.**

TONO BODY

2 PERCHÈ TONO STIM 1 ESISTE

Una pelle che perde tono non appare soltanto più rilassata.

Può presentarsi meno elastica, meno flessibile e complessivamente meno vitale nell'aspetto, soprattutto nelle aree maggiormente soggette al cedimento: **seno e décolleté, braccia, addome, glutei e interno cosce.**

Per questo **TONO BODY** non affida il trattamento a un unico ingrediente o a una semplice sensazione di tensione.

TONO STIM 2 introduce un patrimonio formulativo differente da quello di **TONO FLUID 1**.

Caffeina, Creatina, Taurina e Valina ne caratterizzano l'identità, mentre la componente botanica e umettante accompagna comfort e qualità cutanea.

**Non un secondo prodotto che ripete il primo.
Un secondo contributo allo stesso obiettivo.**

3 COSA ACCADE DURANTE LA POSA

TONO STIM 2 viene miscelato in parti uguali con **TONO FLUID 1**.

Dall'unione nasce una gelatina più consistente, che viene distribuita e lavorata sulla pelle senza ricercarne il completo assorbimento.

In questa fase si incontrano due patrimoni formulativi differenti.

Quello di **TONO FLUID 1** e quello di **TONO STIM 2**, caratterizzato da **Caffeina, Creatina, Taurina, Valina, Aloe, Arnica, Malva e Ribes Nero**.

Successivamente viene applicato sopra un velo di **TONO MASK 3** e il trattamento prosegue in occlusione per circa **20-25 minuti**.

TONO STIM 2 non è responsabile di una particolare termia.
La componente sensoriale caratteristica del Protocollo viene introdotta principalmente da **TONO MASK 3**.

**Prima lavorano insieme le formule.
Poi cambia anche la percezione della seduta.**

4 COSA OSSERVA L'ESTETISTA

L'Estetista osserva:

- . **evidenza e distribuzione della flaccidità;**
- . **elasticità e compattezza della pelle;**
- . **morbidezza e flessibilità cutanea;**
- . **eventuale presenza contemporanea di altri inestetismi;**
- . **evoluzione della condizione durante il percorso.**

La domanda utile non è soltanto:
"Dove manca tono?"

Ma:

"Come si presenta oggi la pelle sulla quale sto lavorando?"

Questa osservazione permette di decidere se continuare con un lavoro full body, concentrarsi sulle aree critiche o inserire **TONO BODY** all'interno di una strategia corpo più articolata.

5 COSA AVVERTE LA CLIENTE

La Cliente può percepire:

- . **la consistenza della miscela sulla pelle;**
- . **la manualità dell'Estetista;**
- . **una sensazione di comfort;**
- . **successivamente, il fresco e la componente caldo/fresco di TONO MASK 3;**
- . **una pelle particolarmente morbida al termine della seduta.**

Il nome **STIM** non deve quindi creare un'aspettativa di forte caldo, freddo o pizzicore.

TONO STIM 2 ha un'identità formulativa.

Non termo-sensoriale.

E ciò che la Cliente percepisce non deve diventare la misura di ciò che il trattamento vale.

6 COME LO SPIEGO ALLA CLIENTE

“In questa prima fase utilizzerò insieme due concentrati differenti.

TONO FLUID 1 e **TONO STIM 2** hanno formule diverse proprio perché devono completarsi nel trattamento della pelle che ha perso elasticità.

TONO STIM 2 introduce ingredienti come Caffaina, Creatina, Taurina e Valina, mentre altri componenti accompagnano idratazione, morbidezza e comfort.

In questa fase potresti non percepire particolare caldo o freddo: la componente sensoriale arriverà soprattutto con la maschera successiva.

L'obiettivo non è creare una forte sensazione sulla pelle, ma costruire un trattamento coerente con la sua perdita di tono e di elasticità.”

7 ERRORI DA EVITARE

- X Interpretare “STIM” come sinonimo di forte stimolazione termica.**
- X Utilizzare TONO STIM 2 separatamente da TONO FLUID 1.**
- X Confondere l'intensità delle sensazioni con l'efficacia cosmetica.**
- X Cercare un unico “attivo rassodante” invece di leggere la complementarità delle formule.**
- X Ripetere automaticamente il trattamento senza rivalutare la condizione della pelle.**

8

COSA RICORDARE

- . **TONO STIM 2 è il secondo componente del Protocollo TONO BODY. Caffeina, Creatina, Taurina e Valina ne caratterizzano il nucleo formulativo.**
- . **Si utilizza miscelato in parti uguali con TONO FLUID 1.**
- . **Il suo ruolo è formulativo, non termo-sensoriale.**
- . **La valutazione professionale deve accompagnare l'evoluzione della pelle durante il percorso.**



Tono *STIM2*

**La complementarità vale più della ricerca
del singolo “attivo forte”.**

Il Concetto da portare con Te

TONO STIM 2 ricorda che un trattamento della flaccidità non si costruisce cercando una sostanza che “faccia tutto” o una sensazione intensa sulla pelle.

Il suo patrimonio formulativo incontra quello di **TONO FLUID 1** perché i due prodotti portano contributi differenti allo stesso obiettivo.

“

*Non chiederti quale dei due fa di più.
Chiediti perché sono stati pensati
per lavorare insieme.*

”

YSORYS
cosmesi